

CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL’OTTICA DELLA PREVENZIONE E CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO” (ANNI 2022-2023) - (L.R. 24/2017, ART. 6, COMMA 4)

TRA

Regione Lombardia, C.F. n. 80050050154, di seguito indicata come “Regione”, con sede legale in Milano, piazza Città di Lombardia, n. 1 rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Sicurezza

E

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, C.F. 97254200153, di seguito indicato come “Ufficio Scolastico”, con sede a Milano, in Via Polesine, n. 13, rappresentato dal Direttore Generale

PREMESSO che:

- la l.r. 6 novembre 2017, n. 24 *“Interventi regionali di aiuto e assistenza alle vittime del terrorismo e di informazione, formazione e ricerca per conoscere e prevenire i processi di radicalizzazione violenta”* prevede, tra le sue finalità, la promozione di attività di informazione, formazione e ricerca per conoscere e prevenire i fenomeni ed i processi di radicalizzazione violenta;
- in particolare, l’art. 6, comma 4 della suddetta legge regionale, prevede che Regione, per le iniziative rivolte al sistema scolastico e universitario, promuova accordi con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e con le università lombarde, per conoscere e prevenire i fenomeni ed i processi di radicalizzazione violenta, nell’ottica anche dell’educazione alla cittadinanza e al rispetto delle differenze;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”*, prevede lo sviluppo delle competenze in materia cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione

interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà;

- l'Ufficio Scolastico, nell'ottica dell'educazione alle differenze per la prevenzione di ogni forma di estremismo violento, ha già autonomamente compiuto diverse iniziative formative per dirigenti scolastici e docenti per formare le "figure di sistema";
- Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico hanno sottoscritto, nel 2018, una convenzione, della durata di un anno, per realizzare il progetto *"Educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento"*, in attuazione del quale sono state individuate, tramite avviso pubblico emanato dall'Ufficio scolastico stesso, 5 scuole polo (IC di Nuvolento - Brescia; IIS Oriani Mazzini - Milano; IC Alessandro Volta - Lecco; IPIA C. Pesenti - Bergamo; IC Sondrio Centro - Sondrio), che hanno erogato formazione a docenti e dirigenti scolastici, al fine di una sistematica diffusione sul territorio lombardo di competenze, in merito all'educazione alla cittadinanza e al rispetto delle differenze;
- Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico hanno sottoscritto, altresì, nel 2019, una Convenzione di durata triennale per realizzare il progetto *"Educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento"*, in attuazione della quale sono state istituite 11 reti di scopo provinciali (*solo la provincia di Mantova non ha un coordinamento provinciale*), guidate da 11 scuole capofila di rete (IPIA C. Pesenti (BG); IC di Nuvolento (BS); IC di Fino Mornasco (CO); IIS G. Romani, di Casalmaggiore (CR); IIS Oriani Mazzini (MI); Liceo artistico A. Modigliani di Giussano (MB); IC Alessandro Volta (LC); IIS di Codogno (LO); IIS Maserati di Voghera (PV); IC Sondrio Centro (SO); IIS Crespi di Busto Arsizio (VA)), che hanno organizzato corsi di formazione per docenti, iniziative con gli studenti, elaborato UdA nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, organizzato attività di sensibilizzazione per la cittadinanza, elaborato monitoraggi per rilevare la percezione del fenomeno tra la popolazione studentesca;
- in ragione del buon esito delle esperienze pregresse, si ritiene opportuno il proseguimento della collaborazione tra Regione e Ufficio Scolastico nella

tematica in questione;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto e finalità

1. Con la presente convenzione Regione e Ufficio Scolastico si impegnano a dare attuazione alle previsioni della l.r. n. 24/2017, attraverso il progetto *“Educazione alle differenze nell’ottica della prevenzione e contrasto ad ogni forma di estremismo violento”* - anni 2022-2023, allegato e parte integrante e sostanziale della presente convenzione, che prevede di:
 - realizzare corsi di formazione per dirigenti scolastici e docenti sulle diverse forme di estremismo;
 - inserire i temi dell'estremismo violento, nelle sue molteplici manifestazioni, nei percorsi di educazioni civica attraverso Unità di Apprendimento (UdA) dedicate;
 - coinvolgere nella progettazione delle iniziative le Consulte provinciali degli Studenti;
 - sensibilizzare i genitori sui temi delle diverse forme di estremismo violento;
 - attivare specifici monitoraggi per acquisire la percezione del fenomeno degli estremismi violenti da parte dei giovani;
 - realizzare azioni di prevenzione tra i giovani del fenomeno dell'estremismo violento in tutte le sue forme;
 - sviluppare attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza;
 - elaborare uno strumento di valutazione, con specifiche linee d'indirizzo d'intervento, che supporti le interpretazioni di atteggiamenti e comportamenti che possono riferirsi ad un potenziale percorso estremista. Tale strumento risulterà di particolare importanza per accomunare

l'interpretazione di senso da parte del personale docente e scolastico, per meglio definire i potenziali fattori di attivazione, ponendoli sempre in relazione con le realtà contestuali locali, sociali e familiari.

- realizzare, nel 2023, un evento regionale volto alla presentazione del lavoro svolto nel biennio.

Art. 3 - Beneficiari

1. I soggetti destinatari del finanziamento sono le 11 reti di scopo provinciali costituite nell'ambito della precedente Convenzione triennale (di cui erano scuole capofila: IPIA C. Pesenti (BG); IC di Nuvolento (BS); IC di Fino Mornasco (CO); IIS G. Romani, di Casalmaggiore (CR); IIS Oriani Mazzini (MI); Liceo artistico A. Modigliani di Giussano (MB); IC Alessandro Volta (LC); IIS di Codogno (LO); IIS Maserati di Voghera (PV); IC Sondrio Centro (SO); IIS Crespi di Busto Arsizio (VA)) , che dovranno rinnovare gli Accordi di rete di scopo, adeguandoli alle finalità e attività previste dall'allegato alla presente Convenzione, anche in riferimento alla durata della validità dell'accordo e ai tempi previsti dal cronoprogramma, parte integrante del Progetto. Il rinnovo degli Accordi di rete sarà a cura della scuola capofila o di altra istituzione scolastica della rete che verrà designata come nuova scuola capofila di rete.
2. Ove le reti di scopo costituite nell'ambito della precedente Convenzione non dovessero presentare l'accordo di rete aggiornato, si procederà alla selezione di nuove reti tramite procedura ad evidenza pubblica.
3. Sarà possibile, in sede di rinnovo degli Accordi di rete, coinvolgere nuove istituzioni scolastiche e nuovi Soggetti giuridici pubblici e/o Enti del Terzo settore.
4. I soggetti giuridici pubblici e gli Enti del Terzo Settore che entreranno a far parte della rete lo faranno a titolo non oneroso.
5. Gli Accordi delle reti, rinnovati e inviati all'USR Lombardia, saranno la condizione imprescindibile per la ricezione dei finanziamenti previsti.
6. Le 11 reti provinciali potranno, nel corso del biennio, ampliare la rete di scopo, coinvolgendo nuove istituzioni scolastiche, nuovi Soggetti giuridici pubblici e nuovi Enti del Terzo settore, sempre a titolo non oneroso.

7. Le istituzioni scolastiche della provincia di Mantova potranno chiedere di aderire alle reti di scopo di altre province.
8. In fase di esecuzione degli interventi previsti dai progetti, la Scuola capofila della rete di scopo provinciale potrà coinvolgere ulteriori Soggetti, nel rispetto dei principi e delle procedure volte a garantire parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa applicabile in materia (ossia: il D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento all'affidamento di beni/servizi; il D.Lgs. n. 165/2001, per quanto riguarda il conferimento di incarichi individuali; il D.Lgs. n. 117/2017, nel caso in cui sia previsto il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore mediante l'utilizzo degli specifici strumenti ivi previsti).
9. Unico interlocutore responsabile nei confronti di USR Lombardia e Regione Lombardia è l'istituzione scolastica capofila, beneficiaria del finanziamento, che ha l'esclusiva competenza nella gestione amministrativo-contabile delle iniziative.
10. La scuola responsabile, a livello regionale, della gestione contabile e amministrativa del Progetto, individuata tramite selezione pubblica, si interfacerà con le scuole capofila delle reti provinciali per tutte le previste operazioni relative ai monitoraggi delle attività, alle rendicontazioni finanziarie e al controllo a campione della documentazione a supporto delle spese sostenute dalle reti.

Art. 4 – Compiti dell'Ufficio Scolastico

1. Ufficio Scolastico si impegna a dare attuazione, nel biennio 2022 – 2023, al progetto *“Educazione alle differenze nell’ottica della prevenzione e contrasto ad ogni forma di estremismo violento”* – anni 2022-2023, con le modalità e nei termini stabiliti dal Progetto stesso.
2. Ufficio Scolastico si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle attività previste dal progetto, di cui al comma 1, e dei relativi cronogramma e *budget* a Regione – D.G. Sicurezza, che provvederà, se valutate positivamente, ad approvarle, senza oneri finanziari aggiuntivi, con

lettera da comunicare ad Ufficio Scolastico.

3. Ufficio Scolastico si impegna a non beneficiare di finanziamenti ai sensi di altre norme regionali, nazionali, comunitarie, per le specifiche attività progettuali oggetto della presente Convenzione.

Art. 5 – Compiti di Regione

1. Regione sostiene finanziariamente l'attuazione del progetto "*Educazione alle differenze nell'ottica della prevenzione e contrasto ad ogni forma di estremismo violento*" - anni 2022-2023, con un contributo, per il biennio, pari a complessivi € 60.000,00.
2. Il contributo di € 60.000,00 sarà erogato all'Ufficio Scolastico in 4 *tranche*, per il tramite della scuola cassiera, entro 30 giorni dalla data di richiesta di pagamento, con le seguenti modalità:
 - anno 2022
 - ✓ **prima tranche**, pari all'importo massimo di € 19.800,00 (€ 1.800,00 per ciascuna delle 11 reti provinciali), a fronte della trasmissione, da parte di Ufficio Scolastico, di una dichiarazione attestante la sottoscrizione degli Accordi di rete di scopo provinciali, da inviare entro maggio 2022;
 - ✓ **seconda tranche**, pari all'importo massimo di € 10.200,00 (€ 800,00 per ciascuna delle 11 reti provinciali; € 1.400,00 per la scuola cassiera), a seguito di positiva valutazione della rendicontazione contabile – amministrativa sulle attività svolte, i risultati conseguiti e le spese sostenute, a cura della scuola responsabile, a livello regionale, della gestione amministrativo contabile, che Ufficio Scolastico deve inviare a Regione Lombardia entro dicembre 2022. Alla data di trasmissione della rendicontazione tutte le spese sostenute nell'annualità 2022 devono essere quietanzate;
 - anno 2023
 - ✓ **terza tranche**, pari all'importo massimo di €19.800,00 (€ 1.800,00 per ciascuna delle 11 reti provinciali), a seguito di positiva valutazione della rendicontazione amministrativa sulle attività svolte, a cura della scuola

responsabile, a livello regionale, della gestione amministrativo contabile, che Ufficio Scolastico deve inviare a Regione Lombardia entro giugno 2023;

- ✓ **quarta tranche**, pari all'importo massimo di € 10.200,00 (€ 800,00 per ciascuna delle 11 reti provinciali; € 1.400,00 per la scuola cassiera), a seguito di positiva valutazione della rendicontazione contabile – amministrativa sulle attività svolte, i risultati conseguiti e le spese sostenute, a cura della scuola responsabile, a livello regionale, della gestione amministrativo contabile, che Ufficio Scolastico deve inviare a Regione Lombardia entro dicembre 2023. Alla data di trasmissione della rendicontazione tutte le spese sostenute nell'annualità 2023 devono essere quietanzate.

1. La spesa a carico di Regione, di cui al presente articolo, si configura quale contributo per il perseguimento di obiettivi di carattere generale non afferenti a specifiche prestazioni svolte dall'Ufficio Scolastico nei confronti di Regione medesima ed è da considerarsi escluso dal campo di applicazione dell'IVA.

Art.6 - Spese ammissibili

1. Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili al coordinamento, alla progettazione e realizzazione delle iniziative, nonché alla relativa gestione amministrativa.

Nello specifico, sono ammissibili i seguenti costi: a) coordinamento e progettazione; b) gestione amministrativa; c) rimborso spese per eventuali spostamenti per l'organizzazione e partecipazione a riunioni di progetto, seminari e iniziative info/formative; d) attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto; e) attività previste dal progetto per personale interno ed esterno.

2. Sarà previsto un Codice Unico di Progetto (CUP), obbligatorio e richiesto dalla normativa vigente, attribuito al progetto regionale che dovrà essere indicato per ogni attività di carattere contabile e amministrativo da parte di tutti i soggetti coinvolti nelle iniziative provinciali.

Art. 7 – Modalità di monitoraggio delle attività

1. Ufficio Scolastico inoltra a Regione la documentazione raccolta dalla scuola responsabile, a livello regionale, della gestione contabile e amministrativa del Progetto, concernente la rendicontazione contabile – amministrativa, volta a illustrare le attività realizzate e i risultati conseguiti, nonché il dettaglio delle spese sostenute.
2. Per la valutazione del progetto *“Educazione alle differenze nell’ottica della prevenzione e contrasto ad ogni forma di estremismo violento”* - anni 2022-2023, Regione terrà conto dei seguenti indicatori quantitativi e qualitativi:
 - numero di soggetti formati;
 - rispetto del crono programma riportato nel progetto allegato alla presente Convenzione;
 - rispondenza dei prodotti forniti agli obiettivi indicati nel progetto allegato alla presente Convenzione.

Art. 8 – Durata, modifiche e rinnovo

1. La presente convenzione ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione, sino al 31 dicembre 2023.
2. Può essere oggetto di eventuali aggiornamenti, modifiche e integrazioni ritenuti necessari al fine di garantire un più efficace raggiungimento degli obiettivi fissati dalla l.r. n. 24/2017.

Art. 9 – Referenti

1. Per la realizzazione della presente Convenzione sono indicati i seguenti referenti responsabili:
 - per Regione:
 - il Dirigente, competente in materia, della D.G. Sicurezza;
 - per Ufficio Scolastico:
 - il Dirigente dell’Ufficio V di Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Art. 10 – Responsabilità, manleva e recesso

1. Ufficio Scolastico è responsabile dell'adempimento delle attività di cui alla presente convenzione.
2. L'attività di verifica degli adempimenti è di competenza di Regione.
3. Ufficio Scolastico esonera e solleva Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dall'esecuzione di azioni poste in essere nell'attuazione della presente convenzione.
4. Nel caso in cui Regione intenda recedere dalla presente convenzione, è tenuta a dare ad Ufficio Scolastico un congruo preavviso, riconoscendo un contributo per le attività già svolte, purché debitamente documentate.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR") e nel D. Lgs. 196/03 e della normativa in vigore.

Art. 12 – Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione che dovessero insorgere tra Regione e Ufficio Scolastico, di qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa.
2. A tale scopo, qualora Ufficio Scolastico abbia pretese da far valere, notificherà domanda a Regione, che provvederà su di essa nel termine

perentorio di 30 giorni dalla ricevuta notifica.

3. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà di Regione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni di cui al comma precedente, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Milano, li _____

Per Regione: il Direttore Generale della D.G. Sicurezza
Dott. Fabrizio Cristalli

Per Ufficio Scolastico: il Direttore Generale
Dott. ssa Augusta Celada

PROPOSTA PROGETTUALE

Anni 2022-2023

EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DELLA PREVENZIONE E CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO

1. PREMESSA

L'educazione alle differenze nell'ottica della lotta ad ogni forma di estremismo violento rappresenta un'area progettuale dell'USR Lombardia, che è stata attivata nell'anno scolastico 2016/2017.

Qui Di seguito il dettaglio del percorso progettuale dell'USR Lombardia:

- Istituzione di un Tavolo tecnico - scientifico di educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento (23 novembre 2015)

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/aree-tematiche/educazione-alle-differenze/educazione-alle-differenze/>

- Attivazione di un monitoraggio destinato alle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona e Milano, mirato ad interpretare puntualmente le esigenze delle scuole e il loro stato dell'arte sul tema oggetto del percorso progettuale.

http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo_1648_29_gennaio_2016/

- Analisi degli esiti del monitoraggio.
- Attivazione di uno spazio dedicato al progetto sul sito web dell'USR Lombardia.

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/aree-tematiche/educazione-alle-differenze/>

- Realizzazione del corso per le "figure di sistema", anno scolastico 2016/2017: 30 docenti e 10 dirigenti scolastici. Il corso è stato così strutturato: parte frontale espositiva, attività di laboratorio in aula, incontri nelle scuole dei docenti e dei dirigenti frequentanti il corso con i tutor esperti selezionati dal Tavolo Tecnico di USR Lombardia, al fine di strutturare un progetto da attuare nell'anno scolastico 2017/2018.

http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo_15787_16_settembre_2016/

Per l'anno scolastico 2017/2018, è stato organizzato dall'USR Lombardia:

1. un corso di primo livello (aprile 2018 – maggio 2018), rivolto a 33 dirigenti scolastici/docenti della Lombardia appartenenti alle province che non erano state coinvolte nell'azione progettuale dell'anno scolastico 2016/2017 (che è stata destinata a 30 docenti e 10 dirigenti scolastici delle province di Milano, Brescia, Como, Cremona, Lecco).

Qui Di seguito il link alla nota di dettaglio del corso:

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20180313prot4632/>

2. un corso di secondo livello (aprile 2018 - giugno 2018) per i docenti e i dirigenti già formati, articolato in 4 incontri di carattere laboratoriale. La formazione è stata finalizzata a potenziare le competenze progettuali e organizzative dei docenti, in riferimento sia alla componente preventiva che d'intervento, nell'ambito delle prioritarie competenze educative affidate alla scuola. Ai corsisti di primo e di secondo livello è stato chiesto di collaborare con il Tavolo - tecnico dell'USR Lombardia nella stesura di linee d'indirizzo da diffondere alle scuole.

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20180313prot4553/>

Qui Di seguito la prima edizione delle **Linee d'indirizzo**:

Linee guida per l'individuazione di strategie di prevenzione di ogni forma di estremismo violento:

- a. Promuovere una base di conoscenza comune rivolta a docenti e genitori sul fenomeno dell'estremismo violento
 1. Creazione di una mappa concettuale condivisa rispetto all'estremismo violento e definizione di un vocabolario circa i concetti chiave e gli indicatori di estremismo violento, che sia comune per le persone coinvolte nell'ambito della formazione dei giovani e che crei cognitivamente un senso comune rispetto ai significati espressi;
 2. Necessità di una riflessione circa le competenze necessarie nella scuola e non solo, anche a livello genitoriale, per prevenire l'insorgenza di fenomeni estremisti, lavorando, ad esempio, sul Patto di corresponsabilità, affinché siano individuate in modo condiviso le strategie di prevenzione e, nel caso, di intervento.
- b. Formazione dei docenti

1. Le competenze interculturali nel lavoro educativo
 2. Viene suggerita la possibilità di produrre corsi rispetto all'educazione al linguaggio non violento, al lavoro e alla gestione di gruppi classi con persone appartenenti a culture differenti.
- c. Promuovere attività preventive destinate agli alunni
1. Sviluppare competenze di cittadinanza digitale, secondo un'idea di media education, che si interroghi sulle logiche più che sulle tecnologie, intesa anche come educazione alla riflessività e alla promozione dell'attivismo digitale. Il quadro di riferimento è quello contenuto nel Curriculum di educazione civica digitale, emanato nel 2018 dal Miur, con particolare riferimento all'educazione ai media e all'educazione all'informazione (information literacy). Importanti strumenti di azione sul tema sono contenuti anche nel Piano nazionale per l'educazione al rispetto, realizzato nel 2017 dal Miur.
 2. Lavorare sulle competenze sociali e civiche (competenze chiave di cittadinanza, 2008).
 3. Introdurre percorsi per far acquisire agli studenti la conoscenza opportuna per superare l'analfabetismo relativamente alle diverse religioni.
 4. Creare a scuola condizioni di benessere, intese come prevenzione ad ogni forma di disagio.
- d. Realizzare uno strumento con indicatori interpretativi e di gestione della casistica.
1. Elaborazione di uno strumento di valutazione con specifiche linee guida, che supporti le interpretazioni di atteggiamenti e comportamenti che possono riferirsi ad un potenziale percorso estremista. Tale strumento risulterà di particolare importanza per accomunare l'interpretazione di senso da parte del personale docente e scolastico, così da meglio definire i potenziali fattori di attivazione ponendoli sempre in relazione con le realtà contestuali locali, sociali e familiari.
 2. Individuare delle strategie di intervento per la gestione di casi.
- e. Attivare una rete territoriale di supporto alla gestione della casistica.
1. Creare reti anche territoriali di supporto
- f. Fornire ai docenti strumenti normativi ragionati per favorire la costruzione di strategie di prevenzione

2. SVILUPPI PROGETTUALI IN COLLABORAZIONE CON REGIONE LOMBARDIA (giugno 2018 - novembre 2018)

Il finanziamento di 30.000 euro di Regione Lombardia, previsto nell'ambito della Legge Regionale 6 novembre 2017 n. 24 "Interventi regionali di aiuto e assistenza alle vittime del terrorismo e di informazione, formazione e ricerca per conoscere e prevenire i processi di radicalizzazione violenta" e frutto di una Convenzione sottoscritta con l'USR Lombardia nel 2018, ha supportato la realizzazione di percorsi di formazione territoriali organizzati da 5 scuole polo al fine di garantire una sistematica disseminazione sul territorio lombardo di competenze per un'educazione alle differenze, nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento.

Le 5 scuole polo sono state individuate con specifico Bando recuperabile al seguente link

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20180601prot12749/>

Alla conclusione dell'attività formativa, è stato realizzato, in data 22 novembre 2018, un seminario regionale rivolto ai dirigenti, ai docenti, ai referenti degli Uffici Scolastici Territoriali per condividere il lavoro svolto dalle 5 scuole polo (IIS Oriani Mazzini (MI), IC Sondrio Centro (So), IC Nuvolento (BS), IIS C. Pesenti (BG), IC. A. Volta (LC) e per discutere la prospettiva futura del progetto.

E' stata istituita presso l'USR Lombardia una Commissione costituita dai rappresentanti delle 5 scuole polo di cui sopra, con i seguenti compiti:

1. elaborare percorsi di formazione rivolti a docenti dedicati alla prevenzione e lotta contro ogni forma di estremismo violento;
2. progettare percorsi di educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento rivolti agli studenti;
3. promuovere la nascita di reti territoriali sui temi della prevenzione e della lotta ad ogni forma di estremismo violento;
4. individuare modelli efficaci di intervento preventivo sui fenomeni di estremismo violento, nell'ottica dell'educazione alla legalità e alla differenza;
5. favorire un coordinamento tra le diverse risorse del territorio in ordine al contrasto di ogni forma di estremismo violento.

3. LA CONVENZIONE TRIENNALE 2019-2020-2021

L'obiettivo della proposta progettuale, nell'ambito della Convenzione triennale, è stato quello di ampliare la rete regionale, favorendo la nascita di una scuola polo anche nelle province di Como, Cremona, Lodi, Mantova, Monza e Brianza, Pavia, Varese, attraverso un Bando regionale, emesso da USR Lombardia, di intesa con Regione Lombardia.

Con il Bando è stato chiesto alle scuole che si sono candidate di elaborare un progetto che contenesse proposte relativamente ad un corso di formazione per docenti e dirigenti scolastici della provincia di riferimento che rispondesse alle seguenti linee guida:

- ✓ Conoscere le forme e le categorie chiave dell'estremismo violento;
- ✓ Riconoscere i fattori che favoriscono nei giovani la radicalizzazione estremista violenta;
- ✓ Individuare interventi formativi preventivi;
- ✓ Indagare le modalità di gestione dei conflitti a scuola;
- ✓ Esaminare la comunicazione in rete.

I corsi hanno approfondito gli aspetti di cui sopra con particolare attenzione alle caratteristiche dei diversi gradi di scuola e con una metodologia laboratoriale finalizzata anche alla produzione di materiali e percorsi rivolti agli studenti.

L'anno 2019 è stato contraddistinto dall'azione di tutoraggio che la Commissione dell'USR Lombardia ha garantito alle iniziative delle 7 nuove scuole polo.

Nel novembre 2019 si è svolto un seminario di lavoro dedicato alle 11 scuole polo (nella provincia di Mantova non si è mai costituita una rete), con la finalità di favorire il confronto e l'adozione di alcuni piani d'intervento comuni ispirati alle linee d'indirizzo di cui sopra.

Nel 2020, le 11 scuole polo hanno sviluppato iniziative con gli studenti e istituito reti territoriali con altre scuole, enti, istituzioni, il cui impegno in tale direzione è stato sancito dalla sottoscrizione di Accordi di collaborazione con l'USR Lombardia, che hanno previsto le attività minime definite dalla Commissione dell'USR Lombardia, di intesa con Regione Lombardia

L'anno 2021, a seguito dell'accettazione di un nuovo cronoprogramma da parte delle reti provinciali, è stato caratterizzato dalla disseminazione sul territorio, attraverso seminari, convegni, corsi presso le scuole, del lavoro delle 11 scuole polo, che è confluito in un evento regionale, organizzato da USR Lombardia, il 27 novembre 2021, durante il quale sono stati illustrati i lavori delle 11 reti di scopo provinciali e definiti i futuri piani d'azione e di sviluppo del Progetto regionale.

4. PROGETTO REGIONALE 2022-2023

I soggetti destinatari del finanziamento saranno le 11 reti di scopo provinciali costituite nell'ambito della precedente Convenzione triennale, che dovranno rinnovare gli Accordi di rete di scopo, adeguandoli alle finalità e attività previste dal presente Progetto, anche in riferimento alla durata della validità dell'accordo, e ai tempi previsti dal cronoprogramma, parte integrante del presente Progetto. Il rinnovo degli Accordi di rete sarà a cura della scuola capofila o di altra istituzione scolastica della rete che venga designata come nuova scuola capofila di rete.

Sarà possibile, in sede di rinnovo degli Accordi di rete, coinvolgere nuove istituzioni scolastiche e nuovi Soggetti giuridici pubblici e/o Enti del Terzo settore, a titolo non oneroso.

Gli Accordi di reti, rinnovati e inviati all'USR Lombardia, saranno la condizione imprescindibile per la ricezione dei finanziamenti previsti.

Le 11 reti provinciali potranno, nel corso del biennio, ampliare la rete di scopo coinvolgendo nuove istituzioni scolastiche e Soggetti giuridici pubblici e/o Enti del Terzo settore a titolo non oneroso.

Le istituzioni scolastiche della provincia di Mantova potranno chiedere di aderire alle reti di scopo di altre province.

In fase di esecuzione degli interventi previsti dai progetti, la Scuola capofila della rete provinciale potrà coinvolgere ulteriori Soggetti pubblici e/o privati, nel rispetto dei principi e delle procedure volte a garantire parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa applicabile in materia (ossia: il D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento all'affidamento di beni/servizi; il D.Lgs. n. 165/2001, per quanto riguarda il conferimento di incarichi individuali; il D.Lgs. n. 117/2017, nel caso in cui sia previsto il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore mediante l'utilizzo degli specifici strumenti ivi previsti).

Unico interlocutore responsabile nei confronti di USR Lombardia e Regione Lombardia è l'istituzione scolastica capofila, beneficiaria del finanziamento, che ha l'esclusiva competenza nella gestione amministrativo-contabile delle iniziative.

La scuola responsabile a livello regionale della gestione contabile e amministrativa del Progetto, individuata tramite selezione pubblica, si interfacerà con le scuole capofila delle reti provinciali per tutte le previste operazioni relative ai monitoraggi delle attività, alle rendicontazioni finanziarie e al controllo a campione della documentazione a supporto delle spese sostenute dalle reti.

La Convenzione biennale, con la finalità di consolidare i coordinamenti provinciali e la costruzione di percorsi formativi su ogni forma di estremismo violento, prevede che le reti di scopo realizzino i seguenti piani d'azione:

- consolidamento delle reti provinciali;

- organizzazione di corsi di formazione per dirigenti scolastici e docenti sulle diverse forme di estremismo;
- inserimento dei temi dell'estremismo violento nei percorsi di educazioni civica attraverso UdA dedicate;
- coinvolgimento, nella progettazione delle iniziative, delle Consulte provinciali degli Studenti;
- sensibilizzazione dei genitori sui temi delle diverse forme di estremismo violento;
- attivazione di specifici monitoraggi, per acquisire la percezione del fenomeno degli estremismi violenti da parte dei giovani;
- attuazione di azioni di prevenzione tra i giovani del fenomeno dell'estremismo violento in tutte le sue forme;
- organizzazione di attività di sensibilizzazione di ogni forma di estremismo violento rivolte alla cittadinanza;
- elaborazione di uno strumento di valutazione con specifiche linee d'indirizzo d'intervento, che supporti le interpretazioni di atteggiamenti e comportamenti che possono riferirsi ad un potenziale percorso estremista. Tale strumento risulterà di particolare importanza per accomunare l'interpretazione di senso da parte del personale docente e scolastico, per meglio definire i potenziali fattori di attivazione ponendoli sempre in relazione con le realtà contestuali locali, sociali e familiari;
- contributo alla realizzazione dell'evento regionale, organizzato da USR Lombardia, finalizzato alla presentazione del lavoro svolto nel biennio 2022-2023 dalle reti.

Cronoprogramma: modalità e termini di attuazione del progetto.

Azioni	Periodo di svolgimento
Sottoscrizione della Convenzione	marzo 2022
Avviso pubblico per l'individuazione della scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del Progetto regionale (a cura di USRLo).	marzo 2022
Trasmissione all'USR Lombardia degli accordi di rete rinnovati, con validità coincidente con quella della Convenzione in essere, da parte delle 11 scuole polo delle reti provinciali di cui all'art.3 della Convenzione. Nel rinnovare gli accordi di rete, ci sarà la possibilità di aggiornare i componenti della rete ed eventualmente	aprile 2022

Azioni	Periodo di svolgimento
<p>le scuole capofila. I soggetti giuridici pubblici e gli Enti del Terzo Settore che entreranno a far parte della rete lo faranno a titolo non oneroso. La responsabile della gestione contabile e amministrativa dei finanziamenti sarà solo la scuola capofila della rete, l'unica ad interfacciarsi con la scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del Progetto regionale e Regione Lombardia.</p>	
<p>Ricostituzione del tavolo tecnico interistituzionale, composto da rappresentanti di USRLo e di Regione Lombardia, da un rappresentante per ciascuna rete e da un rappresentante degli UU.SS.TT.</p> <p>Il decreto di costituzione sarà a cura dell'USR Lombardia.</p>	<p>maggio 2022</p>
<p>Monitoraggi e rendicontazioni finanziarie a cura della scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del Progetto regionale.</p>	<p>maggio 2022: prima tranche, pari ad € 19.800,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 1.800,00 per ciascuna delle 11 reti; <p>dicembre 2022: seconda tranche, pari ad € 10.200,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 800,00 per ciascuna delle 11 reti; • € 1.400,00 per scuola cassiera <p>giugno 2023: terza tranche, pari ad € 19.800,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 1.800,00 per ciascuna delle 11 reti

Azioni	Periodo di svolgimento
	dicembre 2023: quarta tranche, pari ad € 10.200,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> • € 800,00 per ciascuna delle 11 reti; • € 1.400,00 per scuola cassiera
Attuazione delle seguenti linee d'intervento: <ul style="list-style-type: none"> - consolidamento delle reti provinciali; - organizzazione di corsi di formazione per dirigenti scolastici e docenti sulle diverse forme di estremismo; - inserimento dei temi dell'estremismo violento nei percorsi di educazioni civica attraverso UdA dedicate; - coinvolgimento, nella progettazione delle iniziative, delle Consulte provinciali degli Studenti; - sensibilizzazione dei genitori sui temi delle diverse forme di estremismo violento; - attivazione di specifici monitoraggi per acquisire la percezione del fenomeno degli estremismi violenti da parte dei giovani; - attuazione di azioni di prevenzione tra i giovani del fenomeno dell'estremismo violento in tutte le sue forme; - organizzazione di attività di sensibilizzazione di ogni forma di estremismo violento rivolte alla cittadinanza; - elaborazione di uno strumento di valutazione con specifiche linee d'indirizzo d'intervento, che supporti le interpretazioni di atteggiamenti e comportamenti che possono riferirsi ad un potenziale percorso estremista. Tale strumento risulterà di particolare importanza per accomunare l'interpretazione di senso da parte 	maggio 2022 - novembre 2023

Azioni	Periodo di svolgimento
del personale docente e scolastico, così da meglio definire i potenziali fattori di attivazione ponendoli sempre in relazione con le realtà contestuali locali, sociali e familiari. - Contributo alla realizzazione dell'evento regionale previsto nel 2023	
Evento regionale	novembre 2023